



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Prot.n.6901 del 9 aprile 2015**

**Autorizzazione all'organismo denominato "CCPB srl" ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Miele Varesino", registrata in ambito Unione europea.**

IL DIRETTORE GENERALE

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi,

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il regolamento (UE) n. 328/2014 della Commissione del 26 marzo 2014 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Miele Varesino";

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n.526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n.271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente Istituzione Banca Dati Nazionale vigilanza;

**Considerato** che l'art.7 del disciplinare di produzione della denominazione "Miele Varesino", individua per il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare medesimo l'organismo denominato "IMC Srl" con sede in Senigallia, Via Pisacane n.32;

**Vista** la nota. n.34/14 del 26 maggio 2014 con la quale il "Consorzio Qualità Miele Varesino", in riferimento al processo di fusione per incorporazione di "IMC srl" in "CCPB Srl", indica "CCPB Srl" quale organismo di controllo della denominazione protetta "Miele Varesino", ai sensi dei citati articoli 36 e 37 del predetto Reg. (UE) n.1151/2012;

**Visto** il decreto ministeriale n.12764 del 30 giugno 2014 con il quale "CCPB Srl" è autorizzato ad effettuare i controlli sulle indicazioni geografiche già controllate da "IMC Srl" e "IMC Srl" è cancellato dall'elenco degli organismi privati per il controllo delle produzioni a DOP, IGP e STG di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n.526;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Considerato** che “CCPB Srl” in data 30 marzo 2015 ha presentato il piano di controllo per la denominazione “Miele Varesino” in conformità allo schema tipo;

**Considerato** che il piano dei controlli sopra citato è stato valutato e ritenuto conforme;

**Vista** la documentazione agli atti del Ministero;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell’art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

**Visto** il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

**D E C R E T A:**

**Articolo 1**

“CCPB Srl” con sede in Bologna, Via J. Barozzi n.8, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012 per la denominazione di origine protetta “Miele Varesino”, registrata in ambito Unione europea con regolamento (UE) n. 328/2014 della Commissione del 26 marzo 2014.

**Articolo 2**

La presente autorizzazione comporta l'obbligo per “CCPB Srl” del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi dell’articolo 14 della legge n. 526/99 con provvedimento dell’ autorità nazionale competente.

**Articolo 3**

1. “CCPB Srl” non può modificare la denominazione e la compagine sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, il proprio sistema di qualità, le modalità di controllo e il sistema tariffario riportati nell’apposito piano di controllo per la denominazione protetta “Miele Varesino”, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. "CCPB Srl" comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che potrebbero risultare incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.
3. Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

**Articolo 4**

1. L'autorizzazione di cui all'art 1 ha validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
2. Alla scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare "CCPB Srl" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.
3. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "CCPB Srl" resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.
4. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "CCPB Srl" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

**Articolo 5**

1. "CCPB Srl" comunica alla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Ministero le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Miele Varesino" delle quantità certificate e degli aventi diritto entro trenta giorni lavorativi dal rilascio delle stesse.
2. "CCPB Srl" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Miele Varesino" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 6**

“CCPB Srl” è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

F.to Il Direttore Generale  
(Dott. Roberto Tomasello)